

PLI, Premoli, ha confermato ieri questo orientamento in un discorso a Pescara), i secondi propongono Fanfani, il cui nome offre a Saragat un alibi all'interno del suo stesso partito e, egli spera, una copertura verso la « concorrenza » elettorale del PSDI. Commemorando ieri a Reggio Emilia Pon, Simonini, Saragat ha detto tra l'altro che il PSDI « non cederà alla illusione di un ritorno a formule superate, non pretendendo di realizzare di colpo soluzioni il cui avvento è nella logica delle cose, ma per le cui vittoria mancano alcune condizioni, che investono il senso di responsabilità dell'DC e del PSI ». E' chiaro la prospettiva di un governo centrista di « tregua », che dovrebbe riunire l'avvento del centro-sinistra con il cosenso socialista.

L'azione fanfaniana ADN va oltre questa ipotesi centrista, proponendo un nuovo piano di tregua, che riecerca ai pugni esterni mentre chiude da solo il PSDI. In attesa di tempi migliori. La corrente della sinistra di base parla di una « nuova maggio ranza aperta ai partiti della tradizione democratica ed antifascista e non chiusa verso i socialisti ». Per quanto riguarda i repubblicani, è da vedere cosa deciderà oggi la loro Direzione.

Se come e quando una simile operazione possa essere effettuata, sempre che da parte della Direzione democristiana si riesca a prendere una decisione in proposito, è difficile dire. Vi è chi afferma che il dibattito in Parlamento sulle interpellanze presentate da tutti i gruppi (alle altre se ne aggiunta una dell'on. Guzzi), che si dovrebbero martedì, potrebbe far emergere un « nuovo schieramento politico », che consente alla DC di dichiarare che l'altresì « chiarificazione » è decisiva e che portano, se sono esamini i compiti del governo - di tregua.

Davanti a queste prospettive, che dovrebbero segnare la fine del suo governo a scadenza breve, Tambroni ha reagito con violenza. Egli ha parlato, attraverso la sua agenzia L'Eco di Roma, di manovre « dirette a sostituirlo », so stendendo che « la irresponsabilità di una simile iniziativa è troppo enorme per essere commentata ». Ha attaccato i « crisi » sistematici, che troppe volte non avvertono il dissenso profondo tra la volontà maggioritaria del Paese (C) e la loro inutilità dialettica. Nella Camera, « via scuso dovrà assumere precise responsabilità » chi vorrà sostenere l'estrema sinistra nelle tesi che il governo deve andarsene, lo faccia, poiché soltanto dal Parlamento, e non fuori, il governo può essere giudicato.

Evidentemente, a Tambroni non mancano allezze all'interno della DC, siano esse costruite sulla base dei « fasci » riservati, che il presidente del Consiglio possiede sul conto di molti dirigenti democristiani, siano esse il frutto di più consistenti legami con il fascismo politico ed economico. Ieri 25 deputati, sotto la presidenza dell'onorevole Migliari, si sono riuniti a Montecitorio per dichiarare il loro appoggio a Tambroni. E Pon, Guzzi, non certo un amico del presidente del Consiglio, ha invitato con irritazione i deputati dc a discutere i problemi politici all'interno delle riunioni di gruppo.

I COMMENTI Tutta la stampa antifascista condannava ieri mattina la decisione del governo e della DC di bloccare l'appello Neimi nell'articolo che compare, slanciato sul « Avanti », confuta la tesi secondo cui nessun partito di governo può prendere decisioni che siano imposte dalla piazza, affermando che questo fu argomento « di razionamenti in tutti i tempi e in tutte le occasioni ». « Già ai governi e ai parlamenti », egli afferma quindi « che, sensibili a tutte le pressioni, dei monopoli degli agrari, del capitale d'avventura, della Borsa della Chiesa, rifiutano una sola pressione, quella della piazza, e oppongono la forza armata al diritto di manifestazione del popolo ». Neimi scrive che la destra tenta di creare il « disordine » per alimentare la mistica del salvatore dell'ordine » e conclude affermando che nel dibattito al Parlamento di martedì prossimo sulle interpellanze, la DC dovrà assumere le sue responsabilità.

## Il Comitato centrale rinviano a giovedì

Longo, Alicata e Napolitano ai funerali dei lavoratori uccisi a Catania e Palermo

La Segreteria del PCI, per consigliare ai deputati membri del C.C. della C.C. di partecipare martedì 11 al dibattito politico alla Camera, ha deciso di rinviare la sessione comune del C.C. e della C.C.C., già convocata per lunedì 10, a giovedì 14 alle ore 18, e ha deciso di convocare la Direzione del PCI, per martedì 12 alle ore 9.

Il PCI sarà rappresentato ai funerali dei lavoratori siciliani uccisi a Palermo e a Catania dai compagni Luigi Longo, Mario Alicata, Giorgio Napolitano.

toriale apparso nell'ultimo numero di ABC, scrive: « Il monologo di Tambroni, succedito alla lunga crisi del ministero Segni, è stata la peggiore delle soluzioni, non risolvendo nulla e aggravando tutto. Noi crediamo di poter affermare che il Capo dello Stato, con la sua varietà di umori e labilità di propositi, porta una pesante responsabilità in tutto questo ».

## Commemorato il prof. Battaglini

La Corte di Cassazione ha approvato la costituzionalità del decreto centenariano, composto da un avvocato genovese della Corte di cassazione.

La legge, la carriera e l'opera del prof. Battaglini sono state salutate dal presidente della Corte di cassazione Cognetti, il quale tiene le sue premesse: « Tutto bene ».

Una commemorazione, in rappresentanza della Corte, è stata officiata, era presente il giudice Gabriele.

## Inaugurata a Bari la centrale termica

BARI. — Presenti il ministro Ferri-Azzaroli e Colombo, sono state inaugurate qui sto per merito della centrale termica di Bari, la cui capienza è di 100 mila kw. È stata realizzata dalla ditta S.p.a. e si è costata circa 35.000 miliardi. Il costo di costruzione è di 200 mila miliardi in tre sezioni da 63.300 kw.

## La sottoscrizione del miliardo per la stampa e le elezioni

## Superati ieri i 127 milioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

	M. Carrara	215.000	6,3
Terni	366.000	6,1	
Parma	604.100	5,7	
Rimini	301.000	5	
Trento	122.500	4,9	
Pordenone	134.700	4,8	
Monza	286.100	4,7	
Rovigo	132.500	4,5	
Como	193.300	4,2	
Ferrara	81.700	4	
Salerno	161.100	3,9	
Viareggio	112.500	4	
Versilia	265.500	3,8	
Sondrio	55.500	3,7	
Aosta	128.900	3,6	
Genova	1.101.100	3,4	
Grosseto	409.100	3,1	
Varese	388.000	3,1	
Novara	322.200	3,0	
Varie	310.800	3	
<b>TOTALE</b>	<b>126.513.610</b>		

## Dal Pubblico Ministero

## Chieste 31 assoluzioni per i fatti di T. del Greco

La montatura poliziesca vacilla nella requisitoria

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI. — Per trenta giorni, dopo la chiusura della classifica e per ventuno di un terreno versamento di L. 109 mila dalla Federazione di Cuneo portando la sua percentuale al 16,2% e un altro versamento della Federazione di Foggia di L. 1 milione, portandone la percentuale al 3,3%; il totale complessivo sale a L. 127 milioni.

Dunque qui l'elenco dei versamenti effettuati alle 12 di ieri per la sottoscrizione a favore della 11-a campagna comunista e della campagna elettorale.

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

Latina, Enna e Ragusa superano la metà del loro obiettivo — La graduatoria delle Federazioni

&lt;p